

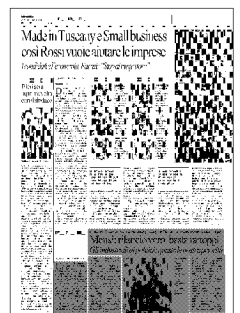
La Confindustria

**Mansi: "Più economia
nella campagna elettorale"**

ILARIA CIUTI

«**P**lù' economia nella campagna elettorale», la presidente di Confindustria toscana, Antonella Mansi, chiede al futuro presidente di avere come priorità il rilancio industriale.

SEGUE A PAGINA II



La presidente ha incontrato i cinque che corrono per la Regione: "Servono nuove strategie per sostenere lo sviluppo"

Mansi: rilancio vero, basta rattoppi

Gli industriali ai politici: queste le nostre priorità

UN LUNGO documento a ognuno dei 5 candidati. Lo ha consegnato ieri Confindustria toscana: «Oltre le promesse. Le ragioni della politica, le ragioni dell'impresa». Ragioni che devono andare di pari passo: «E non è un interesse di categoria ma dell'intera popolazione. Senza industria non c'è benessere». Mansi vuole «fatti concreti», non rattoppi ma «un deciso cambio di passo». Perché il 2010 è di emergenza e la Toscana decresce più della media italiana e delle altre regioni del centro nord. Meno 4,8 l'Italia e meno 5,1 la Toscana. Meglio, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna. «Che le qualità siano diventate uno svantaggio?». Bellezza e qualità della vita ancorano alle rendite di posizione.

Cosa chiede Confindustria al prossimo governo regionale? Lo sviluppo al primo posto. Il dinamismo. Il rilancio dell'industria, il sostegno alle aggregazioni delle imprese, l'allargamento dei distretti. Attrarre nuove imprese e conservare quelle che ci sono: «Non posso immaginare un futuro senza GE». E dunque burocratizzazione, certezza delle regole, legalità. Alla nuova giunta, Mansi propone di accorpate l'assessorato all'economia con quello per la ricerca. E di avocare alla Regione la formazione come antidoto alla disoccupazione. Che cresce tanto da mettere in forse la coesione sociale della regione. «Ma i rimedi non basta-

no se non si rilancia l'economia». Ci vogliono infrastrutture, il riorientamento della pista di Peretola, l'alta velocità, porti competitivi, il secondo gassificatore di Rosignano, la rete informatica per tutti.

Dei candidati uno risponde subito di essere d'accordo, quello del Pd, Enrico Rossi: «Concordo: la Toscana deve cambiare passo. Le proposte della presidente di Confindustria concordano con le mie. R'una sintonia che non può che far bene alla Toscana. Questa regione deve andare più veloce. A cominciare dalle autorizzazioni, problema che si potrebbe affrontare anche attraverso aree da dedicare a nuovi insediamenti industriali».

(i.c.)



COSA SERVE

Antonella Mansi, presidente regionale degli industriali, ha presentato ai cinque candidati-presidente alla Regione il piano delle priorità